

## Monastero di Torba, scoperti altri resti di un cavallo Longobardo

Pubblicato: Venerdì 5 Ottobre 2018



Scoperti **altri resti di cavallo all'interno del Monastero di Torba**, quasi sicuramente risalenti all'epoca longobarda. Lo scavo della grande torre del Monastero è stato avviato nel 2017 **dall'Università di Padova, grazie alla collaborazione del FAI e al sostegno di Regione Lombardia**. A conclusione della campagna di ricerche era emerso come problema principale la relazione con la stratificazione esterna, **documentata da Alessandro Deiana nel 1978**, cantiere in cui era stata rinvenuta la sepoltura di un cavallo probabilmente risalente all'epoca longobarda. Per risolverlo, oltre a proseguire l'indagine all'interno della torre, nella campagna del 2018 è stato parzialmente riaperto lo scavo di Deiana del 1978, **per ristudiarne la sequenza stratigrafica e verificare il livello di fondazione della torre**.

### Leggi anche

- **Gornate Olona** – Monastero di Torba, le novità sugli scavi archeologici
- **Gornate Olona** – Monastero di Torba “Aperto per restauri”
- **Gornate Olona** – Un nuovo cantiere di scavo per il Monastero di Torba

«I risultati sono andati al di là delle attese – spiegano dal FAI -: **non solo è stato riconosciuto, alla profondità di 4,5 metri, il piano di costruzione della torre** (il cui termine ante quem è suggerito da

una ceramica del V secolo), ma è stata anche documentata una forte instabilità climatica che ha prodotto, in poco tempo, **una significativa stratificazione di sabbie e limo all'interno del quale sono stati trovati altri resti del cavallo rinvenuto nel 1978**. All'interno della torre gli scavi hanno documentato vari piani d'uso con interessanti materiali databili al VI e VII secolo. Non è stata esaurita la stratigrafia e lo scavo continuerà il prossimo anno fino ad arrivare ai piani tardoantichi, quelli originali di questa torre, permettendo così di ricostruire la vita all'interno dell'edificio per più di 1500 anni.

[Manuel Sgarella](#)

[manuel.sgarella@varesenews.it](mailto:manuel.sgarella@varesenews.it)